



COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 Del 26.11.2013	Oggetto: Verifica stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. approvato con Dlgs. 267/2000.
-------------------------	---

L'anno duemilatredici, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 16.15 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Pier Lombardo Vigorelli	X	
V.Sindaco	Coppa Giosuè		X
Consig.ri	Sandolo Maria Claudia	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'arco	X	
	Totale Presenti	7	1

Partecipa il Vice Segretario del Comune Dott. Francescopaolo D'Elia incaricato della redazione del presente verbale. Il Presidente dell'assise, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificata la persistenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto. Dopo breve illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti ad esprimere il proprio voto sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 193 del TUEL comma 2 nel quale si prevede che, con la periodicità stabilita dal Regolamento dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;

Vista la legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n.35 con la quale è stato differito al 30 settembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e quello relativo alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'addizionale irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quello per l'approvazione dei regolamenti sulle entrate;

Visto l'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 che ha introdotto l'ulteriore proroga del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali al 30 novembre 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 8.11.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e i relativi allegati (Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 e Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015);

Preso atto della deliberazione della Corte dei Conti n.23/SEZAUT/2013/INPR del 14.10.2013 che testualmente evidenzia :

“ La gestione per dodicesimi dello stanziamento assestato del bilancio dell'esercizio precedente, rischia, nel 2013, di operare su parametri sovradimensionati, a fronte dei tagli connessi alla spending review e di un rilevante grado di incertezza sulle entrate proprie di natura tributaria (IMU e TARES), nonché della necessità di adeguare annualmente il fondo svalutazione crediti in proporzione ai crediti risalenti ad annualità pregresse; adempimento reso ancor più rigido nei confronti degli enti locali che hanno fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

In tale contesto, è assolutamente necessario procedere alla sostanziale salvaguardia degli equilibri di bilancio in corso d'anno, in ossequio all'imminente principio del pareggio finanziario, che trova conferma nelle disposizioni introdotte dall'art. 3 “Rafforzamento dei controlli in materia di Enti locali” del decreto legge n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, con particolare riferimento al comma 2, lettera c), del novellato art. 147 e del nuovo art. 147- quinquies del TUEL.

Una gestione protratta dell'esercizio provvisorio - se non accompagnata da comportamenti ispirati al principio di prudenza - può, nella descritta situazione dell'esercizio 2013, produrre generalizzati disavanzi di gestione e impedire l'emersione dei debiti fuori bilancio.

In conformità al principio di prudenza è comunque necessario provvedere al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio, nel corso dell'anno 2013, ancorché reso facoltativo per gli enti che non abbiano ancora approvato il bilancio (ex art. 10, comma 4-quater, d.l.n. 35/2013 e art. 12-bis, d.l. n. 93/2013). Infatti, al di là della formale deliberazione della salvaguardia degli equilibri, occorre che gli enti, al fine di garantire il rispetto della sana gestione finanziaria, realizzino forme di sostanziale e continuo controllo/monitoraggio della permanenza degli equilibri.

Tale fondamentale adempimento non può essere disatteso, nonostante la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione, autorizzata per legge, in quanto la gestione viene esercitata anche in assenza del bilancio e permane l'esigenza sostanziale di monitorare in corso d'anno gli andamenti di entrata e di spesa. Il monitoraggio riguarda la gestione dei residui, della competenza e della cassa, nonché la presenza di debiti fuori bilancio e altre passività potenziali nella misura in cui non siano stati individuati adeguati mezzi finanziari per ripristinare l'equilibrio complessivo”

Che con deliberazione consiglio comunale n. 10 del 30 aprile 2013 stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2012. Nel conto del bilancio relativo al rendiconto di cui sopra è stato accertato, ai sensi dell'art.186 del t.u. Sull'ordinamento degli enti locali n. 267/2000, un avanzo di amministrazione per un importo complessivo di euro **380.092,59** che non è stato e non sarà utilizzato per il corrente esercizio finanziario;

Rilevato che, essendo stato approvato il Bilancio di previsione 2013 in data odierna, non si ritiene di dover effettuare nessuna modifica per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerato che la Relazione Previsionale e Programmatica è stata predisposta seguendo i progetti e lo stato di attuazione degli stessi realizzati dai responsabili dei Settori;

Dato atto che, al fine di adempiere agli obblighi di legge di cui all'art.193 del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, sono stati analizzati i dati della gestione finanziaria del comune in possesso nel corrente mese e proiettati con opportune stime al 31 dicembre 2013

Evidenziato che da tale analisi non è emersa una situazione tale da far prevedere il formarsi nel corrente esercizio di una situazione di squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui.

Che per quanto riguarda la gestione dei residui, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica si può supporre che eventuali maggiori e minori residui attivi e minori residui passivi presunti alla fine dell'esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione.

Preso atto inoltre che al momento attuale non è stata rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio e che il precedente esercizio si è chiuso in avanzo, il consiglio comunale prende atto per il corrente esercizio del permanere degli equilibri di bilancio apportandone le conseguenti variazioni e storno di fondi.

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

Con la seguente votazione accertata e proclamata dal sindaco Presidente

Presenti n. 7 - Votanti n. 7 - Voti favorevoli n. 5 - Contrari n. 2 Consiglieri (D'Arco e Ferraiuolo)

DELIBERA

1. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi come descritti nella Relazione previsionale e programmatica;

2. di dichiarare, ai sensi del comma 2 art. 193 Dlgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio in corso, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui;

3. di dare atto che non si rende necessario assumere alcun provvedimento a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

4. Di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
dott. Francesco Paolo D'Elia

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
dott. Francesco Paolo D'Elia

Il Segretario Comunale
(F.to Dott. Francescopaolo D'Elia)

IL PRESIDENTE
(F.to Pier Lombardo VIGORELLI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA - 3 DIC 2013

- che la presente deliberazione:

X è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);

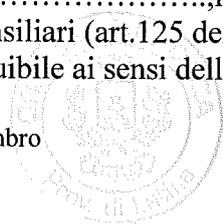
è stata compresa nell'elenco n.....,in data.....,delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U.n.267/2000);

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000;

Dalla Residenza municipale, li

- 3 DIC 2013

Timbro



Il Responsabile della pubblicazione
(Romano Libera Luciana)

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

- ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno.....;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza municipale, li.....

Il Vice Segretario Comunale

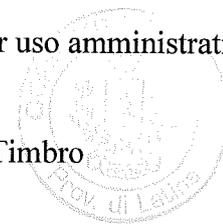
.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, li

- 3 DIC 2013

Timbro



Il Vice Segretario Comunale
(Dott. Francescopaolo D'Elia)